



# REGIONE MARCHE BANDO DI GARA



BANDO DI GARA D'APPALTO  
Procedura Aperta (Pubblico Incanto)

Pubblico incanto per l'affidamento di attività di consulenza e collaborazione per l'attivazione dei progetti pilota per il distretto del mobile di Pesaro e per il distretto calzaturiero di Macerata-Fermo. Progetto GALILEO -net Programma Operativo del PIC INTERREG III A Transfrontaliero Adriatico  
Servizi X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso

---

N. di identificazione

---

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione REGIONE MARCHE	Servizio responsabile Mobilità, Trasporti, Infrastrutture
Indirizzo Via Tiziano, 44-	C.A.P. 60125
Località/Città ANCONA	Stato ITALIA
Telefono 0039 071 806 3443	Telefax 0039 071 806 3013
Posta elettronica (e-mail) paolo.pasquini@regione.marche.it	Indirizzo Internet (URL)

l) Descrizione e oggetto dell'appalto.

Il Progetto GALILEO-net (Growing Adriatic Laboratori In Locating Economic Organizations-net") è parte del programma europeo Programma Operativo del PIC INTERREG III A Transfrontaliero Adriatico. Gli obiettivi del progetto comprendono la razionalizzazione dei traffici e lo sfruttamento della logistica come strumento di potenziamento, con particolare riferimento alle ICT (Information and Communication Technologies) in ambito logistico per il superamento di inefficienze e quali strumenti privilegiati per gli scambi informativi di logistica integrata, assegnando ad operatori specializzati locali la gestione degli strumenti informativi e telematici della rete logistica distrettuale.

L'affidamento della consulenza e della collaborazione riguarda l'attivazione di distinti progetti pilota inerenti il distretto del Mobile di Pesaro e il distretto Calzaturiero di Macerata-Fermo cosicché l'appalto verrà assegnato per ciascuno dei due lotti secondo l'opzione formulata dai partecipanti.

I compiti, più specificatamente indicati nel documento tecnico allegato al bando di gara, attengono in generale:

- la messa a punto del piano di attività per l'attuazione del progetto definitivo nel distretto prescelto e l'attività connessa alla sua attuazione;
- la realizzazione dei prodotti e dei servizi dettagliatamente specificati nel progetto definitivo;
- il supporto tecnico nella fase di conferimento di sistemi informativi individuati dal progetto, compresa l'assistenza metodologica ed operativa ai potenziali beneficiari;
- una efficace e tempestiva interazione con il Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture della Regione Marche, nonché con i soggetti istituzionali pubblici e privati coinvolti.

Tali prestazioni si articolano secondo le seguenti fasi:

- a) elaborazione di un progetto pilota relativo al distretto prescelto per la definizione di azioni innovative nel campo della logistica di distretto con l'attivazione dei sistemi informatici in coerenza con quanto già elaborato con il progetto I-Log finanziato all'interno del programma Interreg III B per il distretto del Mobile di Pesaro e per il Distretto Calzaturiero di Macerata-Fermo;
- b) implementazione del progetto pilota di cui al punto precedente, compresa l'assistenza metodologica ed operativa ai potenziali beneficiari, secondo quanto dettagliatamente indicato nel capitolato d'onere allegato al bando di gara;
- c) realizzazione di un'attività di informazione-sensibilizzazione all'utenza finale e progettazione di un programma di formazione professionale nel distretto prescelto.

II) Luogo di esecuzione dei lavori

Regione Marche: Distretto del Mobile di Pesaro (Lotto 1) e Distretto del Calzaturiero di Macerata-Fermo (Lotto 2).

III) Corrispettivo

L'importo complessivo determinato per lo svolgimento delle attività previste dall'appalto è fissato in Euro 280.000,00 comprensivo di IVA di cui 140.000,00 euro per l'incarico relativo al distretto di Pesaro e 140.000,00 euro per il distretto di Macerata-Fermo.

Le somme sopraindicate sono comprensive dell'IVA nonché di tutte le spese comunque connesse allo svolgimento delle attività affidate, nessuna esclusa.

IV) Presentazione delle offerte

E' possibile presentare offerta per uno solo dei lotti in cui è suddiviso l'appalto.

Le offerte dovranno pervenire direttamente alla Regione Marche-Servizio Mobilità Trasporti e Infrastrutture, Via Tiziano n.44 60125 Ancona entro e non oltre il 5 novembre 2005, a pena di esclusione.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata o posta celere, a mezzo di agenzia privata oppure presentate personalmente.

Per le offerte spedite a mezzo del servizio postale entro la data di scadenza prevista, farà fede il timbro di partenza dell'ufficio postale: coloro che intendono avvalersi di questa forma di spedizione, dovranno dare informazione dell'avvenuta spedizione al Servizio Mobilità, Trasporti Infrastrutture tramite fax (071/8063013) entro il termine sopra fissato, a pena di esclusione.

Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato e firmato almeno su uno dei suoi lembi; sullo stesso

dovrà risultare il nominativo del mittente e la seguente dicitura: “offerta per la consulenza e la collaborazione per l’attivazione progetto pilota Galileo-net., distretto..... lotto.....”.

Non saranno accettate le offerte non spedite entro il termine stabilito e nei modi sopradescritti.

Il plico dovrà contenere all’interno almeno tre buste separate, singolarmente sigillate e contrassegnate con la firma del legale rappresentante della ditta partecipante e precisamente:

- 1) una busta recante l’indicazione “documenti per la partecipazione alla gara”;
- 2) una busta recante l’indicazione “offerta tecnica”;
- 3) una busta recante l’indicazione “offerta economica”.

1) Documenti per la partecipazione alla gara:

a) domanda di ammissione redatta in carta legale e in lingua italiana, a firma del legale rappresentante della società autenticata nei modi di legge ovvero mediante la presentazione di copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore (art.38 DPR 28/12/2000 n.445).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle partecipanti nei modi suddetti, ai sensi dell’art.11 del D.lgs. 17/03/1995 n.157 e contenere l’impegno previsto dal 2° comma dello stesso articolo.

b) dichiarazione da rendersi nelle forme del D.P.R. 28/12/2000 n.445, redatta in lingua italiana, in conformità allo schema allegato al presente bando, quale sua parte integrante e sostanziale, avente valore di autocertificazione.

Si precisa che tutte le dichiarazioni di cui all’autocertificazione sono obbligatorie.

All’autocertificazione vanno allegati gli elenchi espressamente ivi richiesti, debitamente sottoscritti.

In caso di riunione di imprese, l’autocertificazione e gli elenchi dovranno essere presentati e sottoscritti da ciascuna associata, a pena di esclusione del raggruppamento.

Si precisa che per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario il possesso dei requisiti di capacità finanziaria ed economica di seguito indicati:

- 1) aver conseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo globale di almeno euro 148 mila (IVA esclusa).
- 2) aver conseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo globale di almeno euro 50 mila (IVA esclusa) per servizi assimilabili a quello inerente il lotto per il quale si è presentata l’offerta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti predetti debbono essere posseduti per almeno il 50% della mandataria e per almeno il 20% da ciascuna delle mandanti e comunque l’insieme dovrà essere pari all’intero importo richiesto.

c) Cauzione provvisoria di Euro 7.000,00 mediante fideiussione bancaria o assicurativa: la fideiussione deve avere validità per almeno 90 (novanta) giorni dalla data fissata dal presente bando per la presentazione delle offerte;

- la cauzione provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché l'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

In caso di A.T.I. la cauzione prestata mediante polizza fideiussoria, se non sottoscritta da tutte, deve essere intestata a tutte le interessate, mandante/i e mandataria, e sottoscritta soltanto da quest'ultima.

- d) Copia sottoscritta in calce dell'allegato al bando relativo al lotto prescelto e dello schema di contratto a comprova della loro piena conoscenza e della loro completa accettazione da parte del concorrente.

In caso di associazione d'impresе, i suddetti documenti dovranno essere sottoscritti da ciascuna componente dell'associazione stessa.

Non saranno ammesse alla gara le imprese che non avranno presentato la documentazione richiesta, redatta nei modi previsti e non in possesso dei requisiti nella misura stabilita.

2) Offerta tecnica.

- a) Documento illustrativo sulle modalità di predisposizione del progetto pilota sul distretto, di cui all'attività 1, paragrafo "Struttura della prestazione richiesta per il distretto", del documento tecnico allegato al presente bando. In particolare il documento dovrà illustrare le modalità con cui si intende individuare e coinvolgere un campione di imprese e su come si svilupperà l'intero progetto con esse, indicando se già si sono acquisite da parte della Aziende manifestazioni d'interesse (in caso affermativo indicare quali), per il loro coinvolgimento alle attività di progetto. Il documento dovrà anche contenere indicazioni relative alle attività volte ad indagare e ritrovare tutte le possibili integrazioni e sinergie con le altre attività analoghe promosse dalla Regione Marche;
- b) documento contenente la descrizione analitica del progetto tecnico offerto, di cui al all'attività 2, paragrafo "Struttura della prestazione richiesta per il distretto", del documento tecnico allegato al presente bando. In particolare il documento dovrà illustrare le metodologie e le tecnologie impiegate per rispondere ai requisiti generali richiesti nei sub allegati A, B e C, D rispettivamente per il distretto di Pesaro e Fermo-Macerata, proponendo soluzioni specifiche ai requisiti e alle finalità del progetto e dettagliando le fasi le tempistiche delle attività;
- c) documento illustrativo sulla fase di illustrazione e formazione di cui al all'attività 3, paragrafo "Struttura della prestazione richiesta per il distretto", del documento tecnico allegato al presente bando;
- d) specificazione del gruppo di realizzazione del progetto con individuazione delle qualifiche professionali e del curriculum di ciascun componente;
- e) illustrazione delle modalità che si intendono adottare per assicurare un collegamento efficace e continuativo con l'Amministrazione Regionale per tutta la durata delle prestazioni del servizio in questione;

f) eventuale altra documentazione utile a comprovare il possesso di uno o più requisiti idonei all'assegnazione di specifici punteggi.

- 3) Offerta economica, redatta in lingua italiana e contenente l'esatta indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto al netto dell'IVA, complessivo per l'intera fornitura, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.  
 In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e recare la specificazione delle parti dei servizi che saranno eseguite da ciascuna di loro.  
 Le offerte economiche redatte in modo non conforme al predetto schema non sono valide e comporteranno l'esclusione del concorrente dalla gara.

V) Sistema di aggiudicazione e criteri.

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art.23 comma 1 lett. b) del D.lgs. n.157 del 1995 sulla base del parere tecnico espresso da una apposita commissione, sulla scorta degli elementi di valutazione e relativi punteggi attribuibili, di seguito indicati.

A) OFFERTA TECNICA (max 80/100 punti):

Modalità della predisposizione delle attività e coerenza progettuale (AT 5 dell'Application Form del Progetto GALILEO-net)

Punti 45

- livello di chiarezza e dettaglio del progetto presentato	max punti 2;
- caratteristiche professionali ed esperienza del personale messo a disposizione nella realizzazione del progetto da parte dell'offerente, in materia di project management, di conoscenze specifiche sulle caratteristiche della filiera del distretto industriale in oggetto;	max punti 4;
- per società a partecipazione pubblica;	max punti 3;
- metodologia di analisi prevista e modalità di trasferimento dei risultati dell'attività all'Amministrazione regionale e agli altri soggetti interessati;	max punti 4;
- modalità di coordinamento del gruppo di lavoro dell'offerente con le strutture regionali;	max punti 3;
- la coerenza della proposta con le esigenze conoscitive ed operative e con i progetti già realizzati od in corso di realizzazione della stessa natura da parte della Regione Marche;	max punti 4;
- completezza e livello di articolazione dei prodotti e delle altre attività previste dal servizio;	max punti 4;
- livello di rappresentatività del soggetto proponente nei confronti della Aziende del distretto industriale in oggetto:	max punti 4;
- n. progetti con il coinvolgimento di Aziende del distretto in oggetto avuti negli ultimi tre anni;	max punti 5;
- n. di Aziende del distretto e loro rilevanza funzionale per lo stesso, con relazioni di tipo commerciale e/o partenariati di altra natura avuti dal proponente negli ultimi 3 anni;	
- comprovata conoscenza del territorio e delle dinamiche del distretto industriale ove dovrà essere svolto il servizio, conoscenze specifiche	max punti 5

sulle caratteristiche del sistema di trasporto distrettuale in oggetto, sulle caratteristiche normative e le modalità operative dell'erogazione di servizi alle imprese del distretto;	
- capacità di coinvolgere attivamente nello sviluppo del progetto pilota i soggetti potenzialmente più idonei (in funzione delle attività previste dal progetto ed in relazione alle caratteristiche del distretto industriale, es. Aziende di produzione capofila, operatori logistici,...):	
- interesse già acquisito da parte delle Aziende di produzione del distretto nel partecipare attivamente al progetto;	max punti 4;
- interesse già acquisito da parte di operatori del trasporto e della logistica del distretto o operanti su di esso nel partecipare attivamente al progetto.	max punti 3;

Caratteristiche della piattaforma ITC (AT 5 dell'Application Form del Progetto GALILEO-net)

Punti 25

- livello di chiarezza e dettaglio del progetto presentato	max punti 2;
- caratteristiche professionali ed esperienza nel settore specifico del personale messo a disposizione nella realizzazione del progetto da parte delle ditte partecipanti nel settore della modellazione delle transazioni commerciali del distretto, nella documentazione di trasporto e nel relativo sviluppo di piattaforme ICT applicate;	
- valutazione curriculare del personale esperto nella modellazione;	max punti 4;
- valutazione curriculare del personale esperto nello sviluppo;	max punti 2;
- metodologia, tecniche e tecnologie utilizzate, strumenti di sviluppo previsti e modalità di interfacciamento con l'attività all'Amministrazione regionale;	max punti 7;
- efficacia del sistema delle garanzie, sotto il profilo tecnico e organizzativo, che la piattaforma informatica offrirà nei confronti delle Aziende future fruitrici dei servizi in essa contenuti;	max punti 4;
- completezza e livello di articolazione dei prodotti e delle altre attività previste dal servizio;	max punti 5;
- eventuali prodotti aggiuntivi rispetto a quelle previste dal capitolato d'onori.	max punti 1

Modalità della realizzazione dell'informazione all'utenza (AT 6 -dell'Application Form del Progetto GALILEO-net)

Punti 10

- livello di chiarezza e dettaglio del progetto presentato;	max punti 1;
- qualità del programma di formazione/sensibilizzazione proposto;	max punti 3;
- caratteristiche professionali ed esperienza nel settore specifico del personale messo a disposizione nella realizzazione dell'informazione agli opinion leader (aziende, operatori logistici);	max punti 3;
- livello di coinvolgimento dei destinatari dell'attività (n. soggetti);	max punti 2;
- eventuali prodotti aggiuntivi rispetto a quelle previste dal capitolato d'onori.	max punti 1

B) OFFERTA ECONOMICA (max 20/100 punti), i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

punteggio offerta economica =  $(Q \text{ minima}/Q_x) * 20$ , dove Q minima è l'offerta economica per importo più basso, Qx è l'offerta in esame.

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

Il responsabile del procedimento dispone l'aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun elemento di giudizio.

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione, sarà quello derivante dalla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dalla offerta economica.

La commissione costituita per la valutazione delle offerte ha la facoltà di chiedere alle imprese partecipanti eventuali chiarimenti in ordine agli elaborati presentati.

Il rapporto di collaborazione tra i soggetti prescelti e la Regione Marche sarà regolato da apposita contratto definita dall'Allegato 3 del presente decreto del Dirigente Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture.

#### VI) Subappalto

Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto, è tenuto ad indicare nell'offerta quale parte dei servizi intende subappaltare.

Si applica la disciplina dettata dall'art.18 del D.lgs. n.157 del 1995.

I pagamenti sono eseguiti in favore del soggetto aggiudicatario il quale è tenuto all'obbligo di cui all'art.18 comma 3 bis della L.19/03/1990 n.55.

Non è ammesso il subappalto in favore di altre imprese partecipanti in forma singola o associata alla gara.

Tali subappalti ove avvenuti non sono autorizzati dalla stazione appaltante.

#### VII) Offerte anomale

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, sulla base del criterio di calcolo stabilito dall'art.25 comma 3 del D.Lgs. n.157 del 1995, l'amministrazione le assoggetta a verifica in applicazione di quanto stabilito dai commi 1 e 2 del predetto articolo.

#### VIII) Prescrizioni valevoli per l'appalto

Con la domanda di partecipazione sono accettate senza condizioni dal concorrente le prescrizioni in appresso esposte.

- 1) E' fatto divieto, a pena di esclusione ai componenti di un raggruppamento temporaneo di imprese di partecipare contestualmente alla gara con altri raggruppamenti od in proprio.
- 2) E' fatto divieto di presentare offerte per più lotti: in tale caso verrà ritenuta valida l'offerta pervenuta per prima in Regione. In caso di offerte contemporanee verrà chiesto all'impresa di formulare per iscritto apposita opzione.
- 3) L'ente appaltante non procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.
- 4) L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nonché di adottare

provvedimenti di sospensione e di annullamento, revoca, abrogazione, a tutela dell'interesse pubblico al corretto e legittimo espletamento del procedimento nonché a tutela dell'interesse dell'ente stesso all'ottenimento di una offerta conveniente alla stregua del giudizio tecnico della commissione aggiudicatrice o delle condizioni del mercato del settore.

- 5) L'ente appaltante si riserva la facoltà di verificare la sussistenza in capo a ciascun partecipante dei requisiti previsti dal bando e l'assenza di cause di esclusione e di escludere dalla gara gli istanti che abbiano presentato dichiarazioni false.
- 6) L'ente appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti che sulla base dei documenti presentati non risultino in possesso dei requisiti prescritti o dotati di sufficiente capacità tecnica.
- 7) Ai sensi dell'art.10, comma 1) della L.31/12/1996 n.675 e succ. mod., in ordine al procedimento si informa che:
  - a. i dati verranno trattati per finalità istituzionali connesse e strumentali al procedimento di gara per l'aggiudicazione dell'appalto nonché per la stipula e gestione del relativo contratto;
  - b. poste le finalità sopra indicate, il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali ed informatici con logiche direttamente collegate alle finalità stesse e, in ogni modo, in maniera tale da garantire la loro assoluta sicurezza. I dati saranno conservati presso il Servizio Informatica della Regione Marche per i tempi prescritti dalle norme di legge;
  - c. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale. Analogamente dovrà essere inteso per la successiva stipula del contratto;
  - d. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
  - e. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 07/08/1990 n.241;
  - f. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art.13 della L.675 medesima, cui si rinvia;
  - g. titolare del trattamento è il Dirigente del Servizio Informatica della Regione Marche.
- 8) Si provvederà alla registrazione del contratto; le spese di contratto, bolli, imposta di registro ecc. sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto rivalsa.
- 9) Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al capitolato speciale e alle norme del codice civile.

IX) Documentazione e cauzione definitiva

Il concorrente risultato aggiudicatario dovrà far pervenire alla amministrazione entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione:

- a. la documentazione amministrativa richiesta con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa per un importo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA in favore della Regione Marche recante la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e della sua operatività a semplice richiesta della amministrazione entro il termine di 15 giorni; in caso di associazione di imprese la polizza anche se non sottoscritta da tutte le imprese deve essere intestata a tutte le

interessate; la restituzione della cauzione avverrà in base a quanto prescritto nel contratto. Nell'ipotesi di mancato invio della documentazione e della cauzione, o nel caso in cui la ditta aggiudicataria non si presenti alla stipulazione del contratto senza fornire giustificazione alcuna, verrà disposta la revoca dell'aggiudicazione con facoltà per la Regione di aggiudicare al concorrente risultato secondo nella graduatoria della gara.

Struttura competente:	REGIONE MARCHE
Responsabile del procedimento amministrativo:	
Referente per richiesta documenti:	

Ancona, lì

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Il Dirigente del Servizio MTI  
(Arch. Paolo Pasquini)

## ALLEGATO 1

### DOCUMENTO TECNICO

#### ALLEGATO AL BANDO DI GARA

##### 1. Premesse

Il Progetto GALILEO-net (Growing Adriatic Laboratori In Locating Economic Organizations-net") rientra tra i progetti approvati all'interno del PIC INTERREG III A Transfrontaliero Adriatico.

Gli obiettivi del progetto comprendono la razionalizzazione dei traffici e lo sfruttamento della logistica come strumento di potenziamento di sistemi produttivi del mobile di Pesaro e della calzatura di Fermo-Macerata, con particolare riferimento alle ICT (Information and Communication Technologies) in ambito logistico per il superamento di inefficienze e quali strumenti privilegiati per gli scambi informativi di logistica integrata.

Le peculiarità dei due distretti industriali, emerse nella fase di analisi già realizzate dal Progetto I-Log, finanziato dal Programma Interreg III B CADSES e con il quale GALILEO-net si integra, hanno suggerito la realizzazione di due progetti pilota con attività differenziate e per le quali si richiedono altrettante offerte distinte, anche se afferenti ai medesimi pacchetti di lavoro definiti dall'Application Form del Progetto stesso.

##### 2. Contesto di riferimento

La Regione Marche, con i progetti Azioni Innovative 7.4 e 7.2. (Programma Azioni Innovative FESR

2000-2006), ha promosso un nuovo piano di gestione e pianificazione di sistemi innovativi allo scopo di supportare la rete logistica nei distretti regionali Agroalimentare, Meccanico e Plurisettoriale.

Uno dei principali obiettivi di Azioni Innovative 7.4, è quello di elaborare piani strategici per la logistica e, avviare strumenti innovativi in modo da ottimizzare le performance delle differenti modalità di trasporto e delle infrastrutture esistenti, migliorare la competitività delle PMI nei distretti ed integrare la gestione delle supply chain.

I risultati delle indagini ottenute con la misura 7.4, sono stati poi coordinati con la misura 7.2, per la quale il Servizio Informatico della Regione Marche ha realizzato il portale e vari servizi aggiuntivi di supporto ai distretti.

Il progetto RECAST – piattaforma informatica realizzata nell'ambito del progetto Azioni Innovative 7.2 – ha avviato lo sviluppo di un progetto pilota allo scopo di supportare il processo di digitalizzazione della SCM nei distretti. Nello specifico il progetto ha visto la realizzazione di una rete innovativa (ICT platform), capace di integrare i sistemi informativi attraverso l'uso dell'ICT.

Il progetto RECAST quindi, rappresenta la struttura applicativa realizzata per Azioni Innovative 7.2, attraverso la quale è stato prodotto un software che può essere utilizzato per ogni distretto della Regione Marche.

In base alle esperienze pregresse, la Regione Marche ha deciso di utilizzare questo tipo di architettura di base anche per i progetti pilota di I-Log e Galileo-net (Macerata-Fermo e Pesaro), poiché sulla base delle analisi dei distretti (si fa riferimento ai report prodotti nell'ambito del WP1 del progetto I-Log), questi presentano problemi e bisogni che potrebbero essere risolti con questo tipo di software, il quale al momento non presenta particolari applicazioni, ma potrebbe essere adattato alle esigenze delle PMI dei distretti considerati.

Nell'ambito delle attività di analisi e valutazione svolte per il progetto I-Log, il distretto della calzatura risulta caratterizzato da una bassa accessibilità alle infrastrutture, da un prodotto innovativo e da una supply chain di tipo reattivo orientata al servizio e capace di rispondere velocemente alle richieste di mercato.

Il distretto di Macerata - Fermo viene considerato di tipo polverizzato e, caratterizzato dalla presenza di numerose imprese di piccole medie dimensioni, che hanno in comune la politica di rafforzare la visibilità del proprio marchio sul territorio.

I problemi evidenziati dall'attività di analisi relativamente al distretto della calzatura, risultano essere un'alta frammentazione della domanda di trasporto e, l'assenza di aziende specializzate nell'attività di trasporto e nella fornitura di servizi logistici, verso i quali le imprese del distretto hanno espresso un particolare interesse.

Per quanto riguarda il distretto del mobile di Pesaro, sempre nell'ambito delle attività di analisi e valutazione svolte per il progetto I-Log, risulta una bassa accessibilità alle infrastrutture, un prodotto innovativo e da una supply chain di tipo reattivo orientata al servizio.

Il distretto di Pesaro viene infatti considerato di tipo competitivo, caratterizzato dalla presenza di alcune imprese leader e da alcune PMI, dove il problema di fondo è rappresentato da una insufficiente maturità logistica delle imprese, che presentano una scarsa propensione a fare ricorso all'outsourcing e, tra le quali è auspicabile un forte coordinamento dei ruoli.

Considerata la leva dell'ICT come soluzione logistica da impiegare nel distretto considerato, al fine di verificarne la validità, verrà implementata un'attività di sviluppo e sperimentazione di un prodotto software.

La piattaforma ICT che verrà impiegata sarà il software già utilizzato nell'ambito del progetto Azioni Innovative 7.2 – RECAST e del Progetto I-Log.

L'attività si prefigge di sviluppare e sperimentare ulteriormente nei distretti della calzatura e del mobile la piattaforma ICT RECAST, verificando con le sue applicazioni la possibilità di risolvere i problemi logistici e di trasporto delle imprese e di amministrazione dei flussi informativi legati alla filiera. L'attività di progetto pilota, oltre a comprendere la gestione dell'attività di training, dovrà anche risolvere i

problemi tecnici circa l'implementazione del software e, offrire assistenza alle imprese che vi parteciperanno.

Diffondere la consapevolezza che questo strumento potrebbe rappresentare un importante mezzo per migliorare la competitività delle PMI, è un altro obiettivo che si vuole raggiungere con l'attività pilota.

### 3. Obiettivi generali

Le finalità generali dell'incarico sono volte all'attuazione di tutte le attività, di natura tecnica e organizzativa, necessarie a sviluppare la piattaforma informatica di distretto che partendo dal prototipo regionale descritto nel contesto di riferimento e dalle attività dei progetti pilota del Progetto I-Log, sviluppi un sistema centralizzato (logica ad hub) per le transazioni commerciali delle imprese di distretto ed i trasportatori in modalità ASP.

### 4. Struttura della prestazione richiesta per il distretto del mobile di Pesaro

In relazione a quanto emerso dalle fase di studio del progetto sul distretto del mobile e al modello "I-Log", obiettivo generale è sviluppare l'analisi e la progettazione degli specifici processi del distretto mobiliere nell'ambito della logistica e trasporti, mettere a punto strumenti che supportino la razionalizzazione della domanda di trasporto da parte delle imprese e che nel contempo la relazionino ad un offerta di trasporto altrettanto efficiente.

Il sistema dovrà garantire le necessarie caratteristiche tecniche tali da permettere l'integrazione con le soluzioni software preesistenti nelle aziende coinvolte e con le piattaforme prototipali già sviluppate dal progetto I-Log.

AT 5 - Application form di progetto	Descrizione	Finalità
Attività 1: Preparazione del progetto pilota nel distretto del mobile di Pesaro	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Individuazione e selezione di un set di imprese e di aziende di trasporto, coerente con le finalità del progetto disposte a partecipare alle fasi del progetto pilota e ai suoi sviluppi (è preferibile il coinvolgimento delle aziende già coinvolte nell'attività pilota del progetto I-Log);</li> <li>b) Creazione e mantenimento di una rete costante di contatti con le imprese di cui al punto a);</li> <li>c) Istruzione e formazione delle imprese selezionate per l'implementazione dell'attività pilota;</li> <li>d) Analisi dei contenuti e delle caratteristiche delle soluzioni in fase di sviluppo per il progetto pilota I-Log.</li> </ul>	<p>Comprensione della reale domanda espressa dalle aziende in riferimento alle loro problematiche inerenti le tematiche di progetto e relativa condivisione delle azioni in atto. Questa fase è strettamente correlata con l'attività di "facilitazione" (AT 2 dell'Application Form del Progetto Galileo-net) delle imprese che la Regione Marche sta conducendo sui distretti, nonché con le fasi preliminari dell'attività pilota del Progetto I-Log.</p> <p>Integrare le future attività tecniche con quanto già prodotto da altri progetti regionali, non replicando quanto già prodotto al fine di trovare massima sinergia tra i differenti progetti.</p>

**OUTPUT – Redazione del progetto esecutivo per le attività operative in cui vengano esplicitato anche quanto emerso nella fase di concertazione con gli operatori locali.**

<p>Attività 2: Implementazione del progetto pilota</p>	<p>e) Definizione delle caratteristiche funzionali per lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del software di evoluzione della piattaforma Recast; Il progetto pilota prevede, attraverso l'evoluzione ulteriore e la personalizzazione sul distretto della piattaforma regionale Recast già aggiornata dal progetto I-Log, lo sviluppo di una piattaforma ICT con applicazioni di cui all' sub-allegato A.</p> <p>f) Validazione iterativa con le imprese dei risultati di cui al punto e);</p> <p>g) Sviluppo ed ingegnerizzazione della piattaforma ICT di distretto sulla base delle indicazioni dei punti precedenti secondo i criteri espressi in apposito documento tecnico di cui al sub-allegato B;</p> <p>h) Implementazione generale della piattaforma ICT</p>	<p>Modellizzare i singoli processi aziendali e codificarli secondo uno standard di riferimento (es. UML). In altre parole fornire una rappresentazione codificata e condivisa con gli utenti finali, della realtà distrettuale e della specificità della filiera locale.</p> <p>Analisi dei processi e delle modalità transazionali tra cliente e fornitore: processo di approvvigionamento, processo evasione ordine componenti.</p> <p>Definizione delle classi merceologiche trattate.</p> <p>Definizione del modello di dati utilizzato in cui vengono elencate le variabili necessarie nella specifica SCM e le relazioni tra esse.</p> <p>Analisi dell'architettura e della tecnologia impiegata da Recast (in collaborazione con i responsabili della Regione Marche e con gli attuatori del progetto pilota I-Log sul distretto in oggetto)</p> <p>Implementazione dei processi modellizzati e personalizzati sul distretto locale, sulla piattaforma di base Recast, in coerenza con le sue caratteristiche tecnologiche.</p> <p>Implementazione generale della piattaforma e test delle funzionalità con alcune aziende/trasportatori pilota, supporto all'integrazione dei sistemi aziendali.</p>
--	--	--

**OUTPUT – Report di valutazione delle attività svolte, comunicazioni circa i problemi emersi dal monitoraggio delle attività da presentarsi ogni due mesi dall'inizio dell'attività di sperimentazione, piattaforma tecnologica operante nelle nuove funzionalità previste dal pilota in oggetto.**

AT 6 – Application form di progetto	Descrizione	Finalità
<p>Attività 3: Informazione e sensibilizzazione, progettazione della formazione professionale.</p>	<p>i) Realizzazione di un'attività di informazione-sensibilizzazione all'utenza finale del distretto del Mobile di Pesaro</p> <p>j) Progettazione di un programma di formazione professionale nell'ambito delle tematiche oggetto del progetto Galileo-net, che sarà erogata successivamente agli operatori delle aziende del pesarese.</p>	<p>Il primo livello di attività è dedicato ad un target "alto" fra i soggetti protagonisti di tale settore. Sarà, infatti, determinante in prima battuta "informare" gli opinion leader (aziende, operatori logistici), che contribuiranno ad innescare la massa critica per attivare un movimento di aggiornamento professionale più ampio dedicato agli operatori. Questa prima fase di aggiornamento toccherà le seguenti tematiche: risultati del progetto, tecnologie (Reti e Sistemi; Sistemi Operativi; Sicurezza; Internet; Applicazioni) per la</p>

	<p>logistica, con particolare riferimento a quella distributiva ed aziendale e loro integrazione (caratteristiche e potenzialità), automazione dello scambio e della gestione della documentazione formale (firma digitale).</p> <p>Dopo questa fase sarà possibile, d'intesa con i soggetti sopra detti, individuare il target ottimale, le sue caratteristiche (livello necessario di aggiornamento informatico già acquisito) e l'entità dell'intervento su cui applicare la seconda fase di aggiornamento professionale più ampio. Questa fase, quindi, sarà progettata tenendo conto delle necessità degli opinion leader; nel dettaglio, determinando il numero di istruttori impegnati, articolazione e numero delle ore di aggiornamento e i relativi costi. Nella seconda parte di aggiornamento, che verrà considerata più ampia, saranno programmati dei modelli di aggiornamento differenziati da applicare in modo dedicato nel caso in cui si vada ad aggiornare un operatore per la logistica od un operatore per le aziende. I modelli interverranno sulle seguenti tematiche: nozioni informatiche di front e back office (nel caso in cui sia stato individuato un target potenziale con scarsa informazione di base), problematiche della logistica interna aziendale, sistemi informativi sulla logistica interna, problematiche sulla logistica distributiva (distribution management), sistemi informativi sulla logistica distributiva, integrazione tra la logistica aziendale e quella distributiva tramite strumenti ICT e web based.</p>
<p>OUTPUT – Report sull'attività di informazione realizzata, con indicazione delle giornate organizzate e con l'elenco dei soggetti coinvolti. Report sul progetto di formazione professionale ideato.</p>	

#### Sub-allegato A

L'approfondimento dei seguenti flussi informativi (chiamati nel seguito anche documenti per analogia con i tradizionali processi supportati da documenti cartacei) interaziendali (dal fornitore al produttore e dal produttore verso la sua rete di vendita, in entrambi i casi con la possibilità di mediazione di un operatore logistico):

- Avviso di merce pronta:
  - § Il fornitore, su richiesta estemporanea o per accordi intercorsi, può inviare al cliente la situazione dei suoi ordini ossia lo stato di avanzamento degli item ordinati ed in particolare di quelli pronti per la spedizione;
  - § Funzione essenziale del documento è permettere al cliente eventuali tempestivi riaggiustamenti della sua pianificazione logistica e produttiva sulla base dell'aggiornamento delle effettive date di consegna dei semilavorati;
- Avviso di spedizione merce:

- § Il documento è emesso per anticipare l'informazione della consegna del prodotto quando esso viene effettivamente spedito;
- § Questo documento non sostituisce la bolla di spedizione, ma di fatto ne anticipa i contenuti, fornendo ulteriori dettagli relativi alla merce e precisi riferimenti al documento di ordine;
- § Per ciascuna riga dell'avviso di spedizione è possibile specificare la riga Ordine che può essere scaricata (parzialmente o totalmente);
- Bolla/DDT (o Pro-forma Invoice per estero):
  - § Con la bolla di spedizione (chiamata anche DDT e, per spedizioni all'estero, Pro-forma Invoice), il fornitore dà al cliente tutti i dettagli relativi alla merce e i riferimenti al documento di ordine; all'estero questi flussi sono molto utili per la gestione doganale del trasporto;
  - § Per ciascuna riga della bolla è possibile specificare la riga ordine che può essere scaricata (parzialmente o totalmente);
- Tracking spedizione:
  - § Interagendo con il trasportatore il cliente può accedere alle informazioni sull'avanzamento del trasporto effettuato dal trasportatore;
  - § Questo documento può essere utile anche per il fornitore che ha informazioni aggiornate sullo stato della consegna;
- Notifica di ricevimento merce:
  - § Il documento è emesso dal destinatario finale della merce (eventualmente mediato dal trasportatore) per certificare che una specifica consegna è stata ricevuta;
  - § Esso può inoltre essere usato per notificare al fornitore eventuali discrepanze (in qualità/quantità) tra la merce ricevuta e quella dichiarata nell'avviso di spedizione oppure eventuali danneggiamenti causati dal trasporto.

#### Sub-allegato B

Il soggetto che si aggiudicherà la fornitura oggetto del presente bando, dovrà garantire l'impiego di adeguate strumentazioni server e di connettività di rete, unicamente dedicate allo sviluppo del progetto pilota di cui al punto 4 del presente allegato ed alla successiva sperimentazione con le aziende del distretto che avranno dato la disponibilità per tale attività. Inoltre tali apparecchiature dovranno garantire i sufficienti standard di sicurezza informatica nei confronti di coloro che parteciperanno alla sperimentazione pilota.

#### REQUISITI TECNICI ARCHITETTURALI

L'attività tecnica consiste nell'implementare nuovi moduli all'interno della piattaforma RECAST.

RECAST è un'applicazione web-based, realizzata utilizzando il framework open-source DotNetNuke 3.0, che utilizza le seguenti tecnologie:

- Database: Microsoft SQL Server 2000
- Front-end: tecnologia Microsoft ASP.NET
- Back-end: .NET XML Web Services
- Sistema di reportistica: MS SQL Server Reporting Services
- Tool di sviluppo: Microsoft Visual Studio 2003
- Integrazione con il framework regionale COHESION per l'autenticazione degli utenti mediante il sistema di Single-Sign-On e l'utilizzo di certificati digitali e smart card tramite il layer unico.

Per lo sviluppo delle nuove funzionalità occorre sviluppare nuovi moduli del framework DotNetNuke (in linguaggio Visual Basic.NET o C#), mantenendo gli stili ed il layout già approvato per l'applicativo RECAST.

#### DISPONIBILITA' DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA

La server farm del centro servizi della rete telematica regionale ospita già la piattaforma applicativa e si prevede di utilizzare gli apparati hardware a disposizione. Viene già usata la Rete Telematica Regionale per fornire l'accesso dal web ai servizi della piattaforma RECAST.

#### SEDE DI LAVORO

Le attività di cui al precedente punto verranno eseguite presso il Servizio Informatica della Giunta Regionale. E' facoltà della Regione Marche consentire, per motivi di opportunità e convenienza, che alcune attività possano essere svolte in altra sede indicata dal fornitore.

#### PROPRIETA' DEL SOFTWARE

Tutto quanto viene prodotto, le specifiche dell'applicazione ed il codice sorgente della stessa, rimangono di esclusiva proprietà della Regione che può disporre a propria ampia ed illimitata discrezione. La Regione Marche potrà distribuire, cedere a terzi, tutti i prodotti che verranno resi disponibili dal progetto senza consultare la società.

#### CONTROLLO DELLA FORNITURA

La pianificazione ed il controllo dell'attività è compito del Servizio Informatica e del Servizio Trasporti. Al fine di agevolare questa attività la ditta fornitrice dovrà presentare stati di avanzamento trimestrali dettagliando le attività svolte.

#### GARANZIA

Per tutto il software facente parte della fornitura, la garanzia è di 12 mesi, e decorre dal giorno successivo a quello di effettuazione, con esito positivo, del collaudo effettuato alla scadenza contrattuale.

La garanzia si applica in caso di malfunzionamento del software, imputabili ad errori di sviluppo, non manifestati in sede di collaudo.

Gli interventi in garanzia vanno eseguiti entro il termine di 7 giorni solari dalla comunicazione del malfunzionamento a mezzo fax e/o raccomandata a/r da parte del responsabile del procedimento.

5. Struttura della prestazione richiesta per il distretto della calzatura di Fermo-Macerata.

Le tematiche che verranno trattate nella fase pilota, comprenderanno sia attività di Supply Chain Management, ovvero di gestione delle relazioni tra le aziende di produzione del distretto, sia di Order Management Services, servizio che andrà a fornire un modulo di gestione degli ordini di produzione e consegna, che permetterà alle PMI di controllare il ciclo di vita degli ordini dalla richiesta di produzione alla consegna delle merci.

Il sistema dovrà garantire le necessarie caratteristiche tecniche tali da permettere l'integrazione con le soluzioni software gestionali preesistenti nelle aziende coinvolte, permettendo attraverso apposite interfacce lo scambio di informazioni gestionali tra sistemi proprietari diversi, e con le piattaforme prototipali già sviluppate dal progetto I-Log.

AT 5 - Application form di progetto	Descrizione	Finalità
Attività 1: Preparazione del progetto pilota nel distretto del mobile di Pesaro	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Individuazione e selezione di un set di imprese, coerente con le finalità del progetto disposte a partecipare alle fasi del progetto pilota e ai suoi sviluppi (è preferibile il coinvolgimento delle aziende già coinvolte nell'attività pilota del progetto I-Log);</li> <li>b) Creazione e mantenimento di una rete costante di contatti con le imprese di cui al punto a);</li> <li>c) Istruzione e formazione delle imprese selezionate per l'implementazione dell'attività pilota;</li> <li>d) Analisi dei contenuti e delle caratteristiche delle soluzioni in fase di sviluppo per il progetto pilota I-Log.</li> </ul>	<p>Comprensione della reale domanda espressa dalle aziende in riferimento alle loro problematiche inerenti le tematiche di progetto e relativa condivisione delle azioni in atto. Questa fase è strettamente correlata con l'attività di "facilitazione" (AT 2 dell'Application Form del Progetto Galileo-net) delle imprese che la Regione Marche sta conducendo sui distretti, nonché con le fasi preliminari dell'attività pilota del Progetto I-Log.</p> <p>Integrare le future attività tecniche con quanto già prodotto da altri progetti regionali, non replicando quanto già prodotto al fine di trovare massima sinergia tra i differenti progetti.</p>
<b><u>OUTPUT – Redazione del progetto esecutivo per le attività operative in cui vengano esplicitato anche quanto emerso nella fase di concertazione con gli operatori locali.</u></b>		
Attività 2: Implementazione del progetto pilota	<ul style="list-style-type: none"> <li>e) Definizione delle caratteristiche funzionali per lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del software di evoluzione della piattaforma Recast; Il progetto pilota prevede, attraverso l'evoluzione ulteriore e la personalizzazione sul distretto della piattaforma regionale Recast già aggiornata dal progetto I-Log, lo sviluppo di una piattaforma ICT con applicazioni di cui all' sub-allegato C.</li> <li>f) Validazione iterativa con le</li> </ul>	<p>Modellizzare i singoli processi aziendali e codificarli secondo uno standard di riferimento (es. UML). In altre parole fornire una rappresentazione codificata e condivisa con gli utenti finali, della realtà distrettuale e della specificità della filiera locale.</p> <p>Analisi dei processi e delle modalità transazionali tra cliente e fornitore: processo di approvvigionamento, processo evasione ordine componenti.</p> <p>Definizione delle classi merceologiche trattate.</p> <p>Definizione del modello di dati utilizzato in cui vengono elencate le variabili necessarie nella specifica SCM e le relazioni tra esse.</p>

	<p>imprese dei risultati di cui al punto e);</p> <p>g) Sviluppo ed ingegnerizzazione della piattaforma ICT di distretto sulla base delle indicazioni dei punti precedenti secondo i criteri espressi in apposito documento tecnico di cui al sub-allegato D;</p> <p>h) Implementazione generale della piattaforma ICT</p>	<p>Analisi dell'architettura e della tecnologia impiegata da Recast (in collaborazione con i responsabili della Regione Marche e con gli attuatori del progetto pilota I-Log sul distretto in oggetto)</p> <p>Implementazione dei processi modellizzati e personalizzati sul distretto locale, sulla piattaforma di base Recast, in coerenza con le sue caratteristiche tecnologiche.</p> <p>Implementazione generale della piattaforma e test delle funzionalità con alcune aziende pilota, supporto all'integrazione dei sistemi aziendali.</p>
--	---	---

OUTPUT – Report di valutazione delle attività svolte, comunicazioni circa i problemi emersi dal monitoraggio delle attività da presentarsi ogni due mesi dall'inizio dell'attività di sperimentazione, piattaforma tecnologica operante nelle nuove funzionalità previste dal pilota in oggetto.

AT 6 – Application form di progetto	Descrizione	Finalità
Attività 3: Informazione e sensibilizzazione, progettazione della formazione professionale.	<p>i) Realizzazione di un'attività di informazione-sensibilizzazione all'utenza finale della calzatura di Fermo-Macerata.</p> <p>j) Progettazione di un programma di formazione professionale nell'ambito delle tematiche oggetto del progetto Galileo-net, che sarà erogata successivamente agli operatori delle aziende del fermano-maceratese.</p>	<p>Il primo livello di attività è dedicato ad un target "alto" fra i soggetti protagonisti di tale settore. Sarà, infatti, determinante in prima battuta "informare" gli opinion leader (aziende, operatori logistici), che contribuiranno ad innescare la massa critica per attivare un movimento di aggiornamento professionale più ampio dedicato agli operatori. Questa prima fase di aggiornamento toccherà le seguenti tematiche: risultati del progetto, tecnologie (Reti e Sistemi; Sistemi Operativi; Sicurezza; Internet; Applicazioni) per la logistica, con particolare riferimento a quella distributiva ed aziendale e loro integrazione (caratteristiche e potenzialità), automazione dello scambio e della gestione della documentazione formale (firma digitale).</p> <p>Dopo questa fase sarà possibile, d'intesa con i soggetti sopra detti, individuare il target ottimale, le sue caratteristiche (livello necessario di aggiornamento informatico già acquisito) e l'entità dell'intervento su cui applicare la seconda fase di aggiornamento professionale più ampio. Questa fase, quindi, sarà progettata tenendo conto delle necessità degli opinion leader; nel dettaglio, determinando il numero di istruttori impegnati, articolazione e numero delle ore di aggiornamento e i relativi costi. Nella seconda</p>

		<p>parte di aggiornamento, che verrà considerata più ampia, saranno programmati dei modelli di aggiornamento differenziati da applicare in modo dedicato nel caso in cui si vada ad aggiornare un operatore per la logistica od un operatore per le aziende. I modelli interverranno sulle seguenti tematiche: nozioni informatiche di front e back office (nel caso in cui sia stato individuato un target potenziale con scarsa informazione di base), problematiche della logistica interna aziendale, sistemi informativi sulla logistica interna, problematiche sulla logistica distributiva (distribution management), sistemi informativi sulla logistica distributiva, integrazione tra la logistica aziendale e quella distributiva tramite strumenti ICT e web based.</p>
<p>OUTPUT – Report sull’attività di informazione realizzata, con indicazione delle giornate organizzate e con l’elenco dei soggetti coinvolti. Report sul progetto di formazione professionale ideato.</p>		

#### Sub-allegato C

La piattaforma ICT dovrà contenere le seguenti applicazioni per la gestione delle relazioni tra le aziende di produzione del distretto:

- Supply Chain Management:
  - § Gestione delle relazioni tra le aziende di produzione del distretto per garantire il tempo di risposta al mercato. Il portale dovrà permettere il collegamento delle supply chain delle aziende di produzione del distretto.
- Servizi di gestione degli ordini:
  - § il portale deve fornire un modulo per gestire gli ordini di produzione e di consegna e per monitorare il ciclo di vita degli ordini, dalla richiesta di produzione all’evasione dell’ordine.
- Servizi di gestione dei documenti:
  - § Il portale deve fornire un modulo capace di gestire in modo economico e standardizzato i documenti relativi alle transazioni commerciali della filiera.
- Servizi aggiuntivi:
  - § Considerando la quantità di informazioni che verranno raccolte ed analizzate, il portale dovrà assicurare la riservatezza delle stesse mettendo a disposizione delle aziende degli indicatori che rilevino le prestazioni del sistema filiera.

#### Sub-allegato D

Il soggetto che si aggiudicherà la fornitura oggetto del presente bando, dovrà garantire l’impiego di adeguate strumentazioni server e di connettività di rete, unicamente dedicate allo sviluppo del progetto pilota di cui al punto 5 del presente allegato ed alla successiva sperimentazione con le aziende del distretto che avranno dato la disponibilità per tale attività. Inoltre tali apparecchiature dovranno garantire i sufficienti standard di sicurezza informatica nei confronti di coloro che parteciperanno alla sperimentazione pilota.

#### REQUISITI TECNICI ARCHITETTURALI

L'attività tecnica consiste nell'implementare nuovi moduli all'interno della piattaforma RECAST.

RECAST è un'applicazione web-based, realizzata utilizzando il framework open-source DotNetNuke 3.0, che utilizza le seguenti tecnologie:

- Database: Microsoft SQL Server 2000
- Front-end: tecnologia Microsoft ASP.NET
- Back-end: .NET XML Web Services
- Sistema di reportistica: MS SQL Server Reporting Services
- Tool di sviluppo: Microsoft Visual Studio 2003
- Integrazione con il framework regionale COHESION per l'autenticazione degli utenti mediante il sistema di Single-Sign-On e l'utilizzo di certificati digitali e smart card tramite il layer unico.

Per lo sviluppo delle nuove funzionalità occorre sviluppare nuovi moduli del framework DotNetNuke (in linguaggio Visual Basic.NET o C#), mantenendo gli stili ed il layout già approvato per l'applicativo RECAST.

#### DISPONIBILITA' DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA

La server farm del centro servizi della rete telematica regionale ospita già la piattaforma applicativa e si prevede di utilizzare gli apparati hardware a disposizione. Viene già usata la Rete Telematica Regionale per fornire l'accesso dal web ai servizi della piattaforma RECAST.

#### SEDE DI LAVORO

Le attività di cui al precedente punto verranno eseguite presso il Servizio Informatica della Giunta Regionale. E' facoltà della Regione Marche consentire, per motivi di opportunità e convenienza, che alcune attività possano essere svolte in altra sede indicata dal fornitore.

#### PROPRIETA' DEL SOFTWARE

Tutto quanto viene prodotto, le specifiche dell'applicazione ed il codice sorgente della stessa, rimangono di esclusiva proprietà della Regione che può disporre a propria ampia ed illimitata discrezione. La Regione Marche potrà distribuire, cedere a terzi, tutti i prodotti che verranno resi disponibili dal progetto senza consultare la società.

#### CONTROLLO DELLA FORNITURA

La pianificazione ed il controllo dell'attività è compito del Servizio Informatica e del Servizio Trasporti. Al fine di agevolare questa attività la ditta fornitrice dovrà presentare stati di avanzamento trimestrali dettagliando le attività svolte.

#### GARANZIA

Per tutto il software facente parte della fornitura, la garanzia è di 12 mesi, e decorre dal giorno successivo a quello di effettuazione, con esito positivo, del collaudo effettuato alla scadenza contrattuale.

La garanzia si applica in caso di malfunzionamento del software, imputabili ad errori di sviluppo, non manifestati in sede di collaudo.

Gli interventi in garanzia vanno eseguiti entro il termine di 7 giorni solari dalla comunicazione del malfunzionamento a mezzo fax e/o raccomandata a/r da parte del responsabile del procedimento.

## ALLEGATO 2



REGIONE MARCHE  
Giunta Regionale  
Servizio Mobilità Trasporti Infrastrutture Ancona



### ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Programma INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico, progetto "GALILEO-net"  
Appalto per il servizio di consulenza e collaborazione esterna suddiviso in lotti con opzione per l'attivazione progetti pilota per il distretto del Mobile di Pesaro (lotto 1) e per il distretto Calzaturiero di Macerata-Fermo (lotto 2).

- 1) ENTE APPALTANTE: Regione Marche – Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture – Via Tiziano, 44- 60125 ANCONA (Tel. +39071 806 3225 Fax 071+39071 806 3013).
- 2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto ai sensi dell'art.23 comma 1) lett. b) del D.Lgs. 17/03/1995 n.157.
- 3) IMPORTO A BASE D'ASTA: euro 280 mila di cui euro 140 mila per il lotto 1 ed euro 140 mila per il lotto 2 comprensivo dell'IVA.
- 4) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: offerta in plico chiuso, recante all'esterno l'indicazione della gara, da far pervenire alla Regione Marche entro e non oltre il 5 novembre 2005.
- 5) I soggetti interessati possono avere assistenza informativa ed i documenti di gara presso il Servizio regionale (indicazione dei nominativi e dei relativi dati informatici di riferimento).

Responsabile del procedimento  
Il Dirigente del Servizio MTI  
(Arch. Paolo Pasquini)

## ALLEGATO 3

### Schema di Contratto

L'anno ....., il giorno..... del mese di ..... in Ancona presso la sede degli Uffici Regionali,

TRA

La Regione Marche con sede in via Tiziano, 44 ad Ancona (codice fiscale 80008630420), rappresentata dal dirigente del Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture, Arch. Paolo Pasquini, nato ad Ancona il 1.2 1948, di seguito denominata Regione,

E

l'impresa con sede in ..... codice fiscale e partita IVA ....., rappresentata dal ....., nato a ....., di seguito denominata impresa,

### PREMESSO CHE

- con DGR n.1027 del 7.9.2004 è stata decisa la variazione al bilancio di previsione 2004 in termini di competenza e di cassa, con l'istituzione a fronte di un capitolo unico di entrata denominato "Assegnazione di fondi dall'ATI FIRA di Pescara per la realizzazione del programma Comunitario INTERREG IIIA –Trasfrontaliero Adriatico" con uno stanziamento di Euro 6.881.989,36 (comprendente quota UE, quota STATO e quota REGIONE) e l'istituzione di n.19 capitoli di spesa quanti sono i progetti approvati.
- per la realizzazione del progetto denominato "GALILEO-net – Growing Adriatic Laboratori In Locating Economic Organizations – net", approvato dal Comitato Congiunto di Pilotaggio in data 29 marzo e 24 maggio 2004, il contributo riconosciuto per la realizzazione ammonta ad Euro 535.566,64;
- con DGR n.1630 del 21.12.2004 modificata dalla DGR N. 1053 del 12.9.2005 si è decisa la ripartizione del contributo prevedendo euro 301.133,33 per spese di consulenze esterne;
- con decreto del Dirigente del Servizio Trasporti n. .... del ....., è stata indetta una gara di appalto, nella forma del pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt.6 1° comma punto a) e 23 1° comma lett. b) del D.lgs. 17/03/1995 n.157, suddivisa in lotti per l'affidamento del servizio di consulenza e di collaborazione per l'attivazione di progetti pilota nel distretto del mobile di Pesaro (lotto 1) e del distretto calzaturiero di Macerata – Fermo (lotto 2), importo di euro 280 mila di cui euro 140 mila per ciascun lotto, compresa IVA;  
Con successivo Decreto n° ..... del ..... Il Dirigente del Servizio Mobilità, Trasporti ed Infrastrutture dichiarava vincitrice della suddetta gara di appalto per il lotto ....., distretto ..... l'impresa ..... di .....

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite convergono quanto segue:

Art. 1  
OGGETTO DEL CONTRATTO

1) Il contratto definisce le condizioni generali relative all'espletamento del servizio così come descritto nel documento tecnico allegato al bando e nell'offerta tecnica presentata dall'impresa in sede di gara, atti che debitamente sottoscritti formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e vengono conservati in originale presso il Servizio Mobilità, Trasporti ed Infrastrutture della Giunta Regionale.

2) In particolare l'attività dovrà articolarsi secondo le seguenti fasi:

a) Elaborazione di un progetto pilota per singolo distretto per la definizione di azioni innovative nel campo della logistica di distretto con l'attivazione dei sistemi informatici in coerenza con quanto già elaborato con il progetto I-Log finanziato all'interno del programma Interreg IIIB per il distretto .....

b) Implementazione del progetto pilota di cui al punto precedente, compresa l'assistenza metodologica ed operativa ai potenziali beneficiari, secondo quanto dettagliatamente indicato nel capitolato d'oneri allegato al bando di gara;

c) realizzazione di un'attività di informazione-sensibilizzazione all'utenza finale del distretto .....

Art. 2  
MODALITA' DI ESPLETAMENTO

1) L'impresa è tenuta, contestualmente alla formale comunicazione dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, alla indicazione del soggetto incaricato della responsabilità della realizzazione dell'attività, denominato "Responsabile dell'attuazione" nei confronti della Regione.

Art. 3  
TEMPI DI ESECUZIONE

1) Le attività della prima fase, così come riportato nel documento tecnico allegato al bando di gara, dovranno essere completate entro e non oltre quattro mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'attuazione delle attività della seconda e terza fase debbono avvenire entro e non oltre il mese di settembre del 2006.

2) Ove, per qualunque motivo, l'impresa non fosse in grado di adempiere tempestivamente alle varie fasi, potranno essere concesse proroghe nel rispetto comunque del termine massimo concesso per la realizzazione del Progetto GALILEO-Net del Programma Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico, su autorizzazione del Dirigente del Servizio Mobilità, Trasporti ed Infrastrutture cui spetta il compito di valutare la sussistenza delle condizioni causa della richiesta di proroga.

#### Art.4

##### OBBLIGHI DI RIPETIZIONE DELLE PRESTAZIONI

- 1) In caso di omissione o di errori nell'espletamento della attività e comunque di vizi ed inesattezze riscontrate, la Regione provvede e farne formale contestazione scritta all'impresa.
- 2) L'impresa è obbligato alla eliminazione di quanto oggetto di contestazione nei termini allo scopo assegnati dalla Regione, senza poter pretendere compenso alcuno.

#### Art. 5

##### COMPENSI E MODALITA' DI PAGAMENTO

- 1) L'importo complessivo determinato per lo svolgimento delle attività previste dal presente contratto è fissato in Euro XX.000,00 comprensivo di IVA e di tutte le spese connesse alle attività stesse, ivi incluse trasferte e sopralluoghi, secondo l'offerta presentata dalla impresa in sede di gara.
- 2) I pagamenti verranno effettuati, secondo le seguenti modalità e scadenze:
  1. 40% dell'importo (IVA inclusa) alla firma del contratto;
  2. 20% dell'importo (IVA inclusa) alla consegna degli elaborati della 1° fase;
  3. 40% dell'importo (IVA inclusa) all'ultimazione della 2° e della 3° fase.
- 3) Il pagamento dei ratei è disposto entro quarantacinque giorni dal ricevimento di regolare fattura da parte dell'impresa.
- 4) Il termine è sospeso qualora vengano ravvisate irregolarità nelle fatture prodotte, ovvero vengano accertate inadempienze nella esecuzione delle attività.  
L'evento causa di sospensione è contestato per iscritto all'impresa.
- 5) Il termine riprende a decorrere dal momento della ricezione delle fatture regolari ovvero dall'accertamento dell'eliminazione delle inadempienze.
- 6) Ai pagamento si provvederà mediante accredito diretto sul c/c n°..... presso ....., sede di ..... (ABI..... CAB .....CIN.....), intestato all'Impresa. Quest'ultima è tenuta a rendere tempestivamente note eventuali variazioni al riguardo; in mancanza di detta comunicazione, la Regione è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali inesattezza dei pagamenti.

#### ART. 6

##### IMMODIFICABILITA' DEL CORRISPETTIVO

- 1) Il prezzo dell'appalto nel precedente articolo non è suscettibile di variazioni e/o di revisioni per qualsiasi causa anche di forza maggiore, cosicché l'impresa non potrà richiedere l'erogazione di somme di denaro aggiuntive per tutto il periodo di validità del contratto.

#### ART. 7

##### SUBAPPALTO

- 1) L'impresa è autorizzata a subappaltare i servizi, previsti al punto 6 del bando di gara, limitatamente alla parte indicata nella propria offerta e precisamente:

.....  
.....

- 2) In applicazione di quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 17/03/1995 n. 157 e succ. mod. ed int. resta impregiudicata la responsabilità dell'impresa nei confronti della Regione.
- 3) Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della L. 19/03/1990 n. 55 e succ. mod. ed int.; in particolare, ai sensi del comma 3 bis della predetta norma, la Stazione appaltante non corrisponde compensi al subappaltatore e l'impresa è tenuta alla trasmissione della documentazione contabile ivi indicata.
- 4) Il subappalto concluso con imprese che hanno preso parte in forma singola o associata alla gara non è consentito e non dà titolo alla percezione di alcun corrispettivo.

#### ART. 8 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

- 1) L'impresa assume a suo esclusivo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del personale dalla stessa utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni affidate, nonché ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati dal predetto personale alle persone ed alle cose sia della Regione e delle aziende sanitarie regionali e ospedaliere che di terzi, in occasione dell'esecuzione del contratto.
- 2) L'impresa è tenuta altresì:
  1. ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori, derivanti dalle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia di lavoro;
  2. ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili alla data del presente contratto, ancorché scaduti e sino alla loro sostituzione, indipendentemente dalla appartenenza alle associazioni stipulanti i contratti in questione;
  3. a garantire che il personale adibito all'esecuzione delle prestazioni osservi il segreto d'ufficio e tenga una condotta improntata alla riservatezza ed al rispetto dell'ambiente di lavoro della Regione, dell'azienda sanitaria e delle aziende ospedaliere.

#### ART. 9 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

- 1) Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, di acconsentire che i dati personali "forniti verbalmente per l'attività precontrattuale e raccolti in connessione con l'esecuzione del contratto, vengono trattati esclusivamente per le finalità inerenti il rapporto giuridico instaurato, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o autorizzata e, inoltre per fini statistici con esclusivo trattamento in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici quanto ne facciano richiesta per il perseguimento di fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quanto lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'impresa.
- 2) Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate denominate e domiciliate.
- 3) Le parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 13 della L. 31/12/1996 n. 675 e succ. mod. ed int.

ART. 10  
GARANZIA CONTRATTUALE

- 1) A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, l'impresa ha costituito cauzione definitiva di euro ..... mediante polizza fidejussoria n. .... rilasciata in favore della Regione Marche da ..... in data .....
- 2) Le parti danno atto che il suddetto documento viene depositato in originale presso il Servizio informatica della Giunta Regionale.
- 3) La Regione provvederà alla restituzione della fidejussione e quindi allo svincolo della garanzia prevista, decorsi trenta giorni dalla scadenza del contratto, all'esito della positiva verifica delle attività affidate.

ART. 11  
PROPRIETA' DELLA DOCUMENTAZIONE

- 1) Tutti gli atti, documenti, elaborati di qualsiasi natura e quanto negli stessi contenuto è di proprietà esclusiva della Regione e possono essere utilizzati dall'impresa solo a seguito di espressa autorizzazione della Regione medesima ed alle condizioni da essa stabilite.

ART. 12  
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 1) E' in facoltà della Regione di risolvere il presente contratto in caso di inadempimento e/o di inesatto adempimento dell'impresa alle obbligazioni assunte con il presente contratto.
- 2) Il contratto si risolve di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del Cod. Civ.:
  1. nel caso in cui le prestazioni eseguite presentino, a seguito di valutazione tecnica, vizi e difetti di entità tale da non poter essere eliminati senza compromettere la loro utilità ed il buon esito della consulenza nel suo complesso;
  2. nel caso in cui non vengono rispettati i termini di cui all'art. 3 del presente contratto, ovvero quelli stabiliti a seguito di proroga;
  3. nel caso in cui l'impresa non provveda alla ripetizione delle prestazioni secondo quanto stabilito dall'amm.ne.
- 3) La risoluzione comporta l'obbligo per l'impresa di completare comunque le attività eventualmente in corso al momento del ricevimento della comunicazione da parte della Regione e di consegnare il materiale in suo possesso senza poter opporre eccezione alcuna e pretendere qualsiasi compenso.
- 4) La risoluzione comporta il diritto della Regione di incamerare la cauzione fatto salva la facoltà di pretendere il risarcimento degli ulteriori danni patiti.

ART. 13  
CONDIZIONE RISOLUTIVA

- 1) Le parti si danno reciprocamente atto che il contratto viene sottoscritto in mancanza delle informazioni prescritte dall'art. 10 del D.P.R. n. 252 del 1998 relative all'impresa.
- 2) A norma dell'art. 11 secondo comma del suddetto decreto, il contratto è sottoposto alla condizione che nelle informazioni pervenute alla Stazione appaltante non risultino elementi pregiudizievoli a carico dell'impresa. Avveratasi la dedotta condizione ed in presenza di informazioni pregiudizievoli, il contratto è risolto di diritto a seguito di

comunicazione della Stazione appaltante.

- 3) L'impresa ha titolo a ricevere i pagamenti ed i rimborsi dovuti in virtù della disposizione regolamentare da ultimo richiamata.

#### ART. 14

##### AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORSUALI

- 1) In caso di scioglimento o di liquidazione dell'impresa, è in facoltà della Regione di pretendere la prosecuzione dell'esecuzione del contratto o di procedere alla risoluzione del contratto stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del Cod. Civ.
- 2) Qualora l'impresa venga ammessa a procedure concorsuali il contratto è risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 Cod. Civ. con decorrenza dall'inizio delle procedure.
- 3) La risoluzione comporta il diritto della Regione di rivalersi dei danni mediante incameramento della cauzione e la facoltà di richiedere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

#### ART. 15

##### FORO COMPETENTE

- 1) La sede principale per l'esecuzione delle obbligazioni dedotte nel contratto è in Ancona, presso gli uffici della Giunta Regionale.
- 2) Per le controversie comunque derivanti dalla esecuzione del contratto il foro competente in via esclusiva è quello di Ancona.

#### ART. 16

##### SPESE CONTRATTUALI

- 1) Tutte le spese inerenti gli adempimenti fiscali, ivi comprese quelle di bollo, e di registrazione del contratto e con esclusione dell'IVA, sono a carico dell'impresa.
- 2) Ai fini si chiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131 del 1986 trattandosi di lavori soggetti al pagamento dell'IVA.

Ancona, li .....

FIRME

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ. le parti approvano specificatamente le clausole recate negli articoli 6, 12, 13, 14, e 15.

Ancona, li .....

FIRME

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'  
(resa ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Appalto per l'affidamento del servizio di consulenza e di collocazione per l'attivazione del progetto pilota nel distretto del mobile di Pesaro Lotto 1 (o nel distretto calzaturiero di Macerata – Fermo). Importo a base d'asta Euro 140 mila IVA inclusa.

Interreg. III A Progetto " Galileo – NET.

Spett. le Regione Marche  
Servizio Mobilità Trasporti  
Infrastrutture  
Via Tiziano n. 44  
60125 ANCONA

L'anno duemilacinque, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ il sottoscritto  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) nella qualità  
di \_\_\_\_\_ dell'impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,  
a conoscenza e con la piena consapevolezza delle sanzioni stabilite dal Codice Penale e  
dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni false e mendaci in merito a quanto  
richiesto per la gara di appalto sopra indicata, rilascia la seguente

DICHIARAZIONE:

la denominazione ufficiale dell'impresa è la seguente:

con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Cap \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Numero di Codice Fiscale dell'impresa: \_\_\_\_\_  
Partita I.V.A. dell'impresa \_\_\_\_\_

Titolare il Sig.:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ domiciliato a \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_

Rappresentante Legale il Sig.:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ domiciliato a \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_

## ATTESTA

1. che l'impresa è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio, ovvero del registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, per prestazioni analoghe a quelle messe in gara al n. \_\_\_\_\_;

2. che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. 68/99;

3. che il sottoscritto e/o gli altri componenti l'organo di Amministrazione dell'impresa; il direttore tecnico, qualora nominato, i rispettivi e conviventi nonché la Ditta, non sono stati sottoposti a misure di prevenzione e non sono a conoscenza dell'esistenza a proprio e a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli Albi di appaltatori o fornitori pubblici concernente la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;

4. che a suo carico non ricorre alcuna delle condizioni di esclusione dal presentare offerte nei procedimenti concorsuali per pubblici appalti di servizi stabiliti dall'art. 12 comma 1, lett. a), b), c), d) e), f) del D.Lgs. n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni e che non ha controversie pendenti relative a contratti di forniture e di servizi di consulenza e di collaborazione con la Regione Marche e con enti, agenzie ed aziende strumentali all'ente regione;

5. che l'impresa è in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del citato D.Lgs. n. 157/95 con particolare riferimento alle lettere a) e b);

6. che l'impresa è in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del citato D.Lgs. n. 157/95 con particolare riferimento alla lettera c) e cioè;

6.1 di aver riportato negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo globale almeno di Euro \_\_\_\_\_ (IVA esclusa);

6.2 di aver riportato negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo globale almeno di Euro \_\_\_\_\_ (IVA esclusa) per servizi assimilabili a quello relativo al lotto dell'appalto

.....

(N.B. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al punto 6.1 e 6.2 devono essere posseduti cumulativamente dalle imprese che fanno parte del raggruppamento secondo le seguenti modalità:

e) la società capogruppo deve possedere i requisiti richiesti nella misura minima del 50;

f) ciascuna della società mandanti deve possedere i requisiti richiesti nella misura del 20%.

6.3 che l'elenco delle forniture assimilabili eseguite negli ultimi tre esercizi presso enti ed aziende pubbliche e private, con l'indicazione dettagliata dell'oggetto, dei committenti, degli importi (IVA esclusa), dei periodi, dei luoghi di esecuzione è quello risultante dal prospetto allegato (prospetto allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione.

Tale elenco dovrà specificare, inoltre, se i lavori di che trattasi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buon esito e senza contestazione alcuna, pena l'esclusione della gara.

6.4 che l'organico medio annuo della Ditta con riferimento agli ultimi tre anni, è quello

risultante dal prospetto allegato (prospetto allegato B), facente parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione.

Nel caso di R.T.I. gli elenchi devono essere presentati da tutti i soggetti del raggruppamento.

7 che non esistono forme di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con altre imprese concorrenti alla gara.

#### DICHIARA INOLTRE

1. essere in regola con tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di imposte, di tasse, di contributi e di assicurazioni sociali;
2. di aver preso esatta e completa cognizione della normativa complessiva posta a base della gara per tale appalto e di accettare senza riserva, eccezione, condizione, esclusione e opposizione alcuna tutte le modalità e le procedure di aggiudicazione nonché tutte le altre clausole dell'appalto specificate in modo dettagliato nel Capitolato d'appalto, nell'avviso di gara e nelle vigenti disposizioni ad essi comunque connesse;
3. di rinunciare nel modo più ampio a chiedere onorari, indennizzi, rimborsi e compensi di sorta in dipendenza della partecipazione alla gara e quindi alla progettazione relativa, qualunque sia l'esito dell'appalto;
4. di esonerare la Regione Marche da ogni responsabilità in merito ai rapporti con i terzi, nonché per qualsiasi onere e responsabilità derivanti da diritti di proprietà intellettuale all'uso di brevetti e a diritti d'autore;
5. di fornire in ogni caso tutte le complete garanzie di legge per danni causati dalla esecuzione del servizio oggetto della presente gara senza riserva, eccezione, condizione, esclusione e opposizione alcuna;
6. di obbligarsi a mantenere valida l'offerta fino al .....

Appone la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili per le dichiarazioni false o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, anche acquisendo la relativa documentazione.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

In fede  
( timbro e firma in originale)



ALLEGATO B		
Nome e Cognome	Qualifica e mansioni svolte	DURATA DEL CONTRATTO